

Lettere

Il contratto dei Vigili del Fuoco

Gentile Direttore, nel farle i complimenti per l'articolo dal titolo «Contratto Vigili del Fuoco aumenti fino a 400 euro», non posso esimermi dal comunicarle il disappunto che siffatte parole hanno provocato in molti pompieri, poiché quella che viene sbandierata come una vittoria, al massimo, può essere considerata una vittoria mutilata. E' vero che i Vigili del Fuoco godranno per la prima volta di un aumento superiore a quello delle Forze di Polizia, ma va anche detto che le cifre pubblicate sul suo quotidiano, riferite ai gradi più elevati, sono la somma del rinnovo del contratto e del fondo aggiuntivo per il soccorso pubblico, conseguente al riordino delle carriere, provvedimento che le Forze di Polizia hanno in parte già incassato mesi fa. In ogni caso è bene chiarire che tale aumento seppur potrà sembrare elevato, non colmerà nemmeno la metà del divario retributivo che da decenni scontiamo rispetto alla Polizia di Stato. Quindi che sia chiaro ai lettori, nonostante gli aumenti, i Vigili del Fuoco resteranno (anche dopo il contratto) con retribuzioni di serie B tra i corpi che si occupano di sicurezza. Inoltre le insufficienti risorse verrebbero destinate anche in favore di impiegati amministrativi contabili presenti nel Corpo. Impiegati che non soffrono di alcuna sperequazione rispetto agli omologhi dello stesso ministero. Paradossalmente, a questi impiegati del Corpo che non fanno nessuna attività di vigile del fuoco andrebbero aumenti ben superiori non solo agli altri statali, ma addirittura a migliaia di vigili operativi.

Antonio Brizzi
Segretario Generale Conapo



La firma del contratto**Per i vigili del fuoco
aumenti da 400 euro**

Andrea Bassi

Anche il rinnovo del contratto per i Vigili del fuoco è a un passo dalla firma. *A pag. 13*

La stagione dei rinnovi

Contratto Vigili del fuoco aumenti fino a 400 euro

► **La chiusura dell'accordo potrebbe arrivare già nell'incontro di domani** ► **Buste paga più pesanti anche grazie al nuovo assegno legato all'anzianità**

LA TRATTATIVA

ROMA Dopo le Forze di polizia anche il rinnovo del contratto per i Vigili del fuoco è a un passo dalla firma. E per i pompieri quelli che si prospettano sono aumenti in busta paga decisamente consistenti. Anche perché, a differenza di poliziotti e militari, fino ad oggi non erano mai riusciti ad ottenere il cosiddetto "assegno di specificità", uno scatto legato alla funzione e all'anzianità di servizio. Nel nuovo contratto ci sarà anche questo e così l'asticella dell'aumento sale di molto verso l'alto, in alcuni casi fino a 400 euro lordi mensili.

LA BOLLINATURA

Durante lo scorso fine settimana il ministero dell'Economia ha "bollinato" i conteggi effettuati sulle buste paga dei Vigili

del fuoco. Si tratta, per ora, di cifre ancora provvisorie, che sono ancora oggetto di trattativa e di limatura negli incontri che si stanno tenendo anche in queste ore. Non solo. C'è anche da tenere presente che i conteggi potrebbero essere ancora approssimati per difetto, visto che non tengono conto della dote da 11 milioni destinata ai pompieri stanziata nell'ultima manovra di bilancio per finanziare le attività operative, e delle modifiche all'ordinamento che dovrebbero comportare altri ritocchi. Il tavolo "politico" nel quale potrebbe arrivare la chiusura del contratto, è convocato comunque per domani al ministero della Funzione pubblica. Date queste avvertenze, vediamo quali dovrebbero essere gli scatti. Per un vigile del fuoco l'aumento sarebbe di quasi 162 euro al mese lordi. Dai 14 anni di servizio scatta l'assegno di specificità, che fa subito balzare l'aumento a 229 euro circa. Per un vigile del fuoco coordinatore

con 28 anni di anzianità, lo scatto è di 288 euro mensili. Un capo squadra con 25 anni alle spalle, guadagnerà 309 euro al mese in più lordi. Per un capo reparto con 22 anni di servizio, lo scatto sale a 323 euro. Un capo reparto esperto con 28 anni, prenderà 334 euro al mese in più. Per un sostituto direttore antincendi capo con 28 anni di servizio arriverà a 406 euro. E per tutti poi, ci saranno gli arretrati sugli aumenti contrattuali per il 2016 e il 2017, e gli arretrati sulla voce "specificità" per gli ultimi tre mesi dello scorso anno.

Ma se i pompieri si avviano a brindare al rinnovo del contratto di lavoro, per scuola, enti locali e sanità, i sindacati hanno mostrato qualche preoccupazione. Ieri si sono recati in dele-



gazione al ministero della Funzione pubblica, dove hanno incontrato il sottosegretario Angelo Rughetti che ha provato a rassicurarli, ribadendo l'assoluta «determinazione a chiudere e firmare tutti i contratti in corso di negoziazione».

LE REAZIONI

Rughetti ha anche sottolineato che «sul comparto Sanità si sta

lavorando insieme alle regioni per trovare soluzioni tecniche che consentano di andare avanti e mettere l'Aran in condizione di procedere. E possiamo dire», ha aggiunto, «che siamo vicini». Sul comparto della conoscenza, - ha detto ancora a margine della riunione il sottosegretario - il lavoro è ad uno stato più avanzato. Così come per gli enti locali, dopo il via libera

all'atto integrativo, si può andare avanti con meno ostacoli». Anche la questione delle risorse economiche per il rinnovo della Sanità sarebbe ormai vicina alla soluzione.

Andrea Bassi

INTANTO I SINDACATI CHIEDONO DI ACCELERARE SU SCUOLA E SANITÀ IL SOTTOSEGRETARIO RUGHETTI ASSICURA: «FAREMO PRESTO»

Alcuni esempi di aumenti per i vigili del Fuoco



centimetri

